

*Varata una nuova ordinanza del sindaco che vieta l'uso di mangimi*

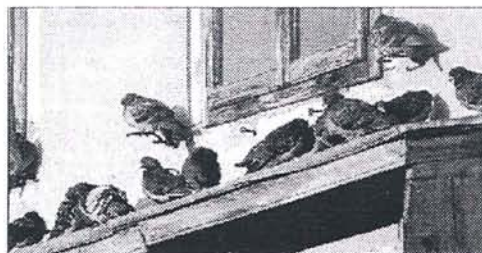
## Il Comune contro i piccioni

TERNI - Stop alla somministrazione di cibo per i piccioni. E' questo il contenuto dell'ordinanza firmata dal sindaco, Leopoldo Di Girolamo, su proposta dell'assessorato all'ambiente.

Nel documento anche l'obbligo di posizionamento di appositi dissuasori sugli edifici. Rispetto all'ordinanza del 2002, riservata al centro cittadino, l'attuale provvedimento del sindaco estende a tutto il

territorio comunale i provvedimenti per la riduzione degli inconvenienti igienico sanitari dovuti alla presenza dei piccioni. "Il rafforzamento della precedente ordinanza - dichiara l'assessore all'Ambiente Luigi Bencivenga - rappresenta un primo passo per la riduzione di un problema che crea numerosi disagi agli edifici e ai cittadini.

Numerose sono le segnalazioni pervenute in tal



senso all'assessorato. "Stiamo valutando e studiando ulteriori misure, in quanto riteniamo che il decoro urbano e la qualità di vita nella città passino

**Guerra aperta ai piccioni** Sui palazzi sarà possibile piazzare dei dissuasori. Punito con ammenda da 50 a 300 euro chi non rispetta la nuova normativa

anche attraverso la risoluzione completa di quel problema".

Il provvedimento prevede, oltre al divieto di piccioni in libertà, la rimozione degli escrementi, la disinfezione, la presenza dei dissuasori per evitare lo stazionamento o la nidificazione.

Le violazioni sono punite con sanzioni amministrative che vanno da 50 a 300 euro.

Bilancio lacrime e sangue quello del 2011 di cui si è parlato nel corso della giunta

# Ridotti all'osso spese e investimenti

*Ancora incerti i tagli previsti per ogni singolo assessorato*

TERNI - Un incontro fiume quello della giunta in materia di bilancio. Da affrontare un tema difficile come quello dei tagli, necessari per rientrare in un bilancio ridotto all'osso. Nonostante il parere comune degli assessori, concordi nella necessità di stringere la cinghia, l'illustrazione da parte del vicesindaco con delega al Bilancio, non è stata facile. Secondo quanto emerso, a conclusione della seduta di ieri sera, il bilancio prevede circa 3 milioni di euro per la spesa corrente, rispetto ai 13 dello scorso bilancio. Diventano 8 i milioni per quanto riguarda, invece, gli investimenti, anche in questo caso ridotti di 10 milioni. Ad essere affrontato, in linea



## Il particolare

*Pesante scure sugli Eventi Valentiniani*  
**Il risparmio dimezza il budget**

TERNI - "La città deve andare avanti, bisogna vedere come". E' stato questo il commento dell'assessore agli Eventi Valentiniani, Roberto Fabrini. Per lui la questione dei tagli rappresenta una difficoltà in più nell'ottica della realizzazione di un cartellone di eventi che, comunque, ci sarà. "Ci sono delle priorità da affrontare - afferma - che non sono certo gli Eventi". Ma la scure dei tagli si è abbattuta pesantemente sul suo assessorato.

Il taglio, rispetto a una cifra da impegnare pari a 180.000 euro, è stato, almeno secondo queste prime cifre, pari a 60.000 euro. Parlando di cartelloni, eventi e grandi nomi, in assenza di sponsor "forti", appare estremamente difficile dare vita a qualcosa che sia

ra una discussione sui granai - sottolinea l'assessore alla Cultura, Simone Guerra - stando così le cose, dopo un bilancio così difficile come quello appena chiuso, quello che è appena richiesto un ulteriore impegno. Forse sarà oggi il giorno dei commenti. Certo è che per un'eccezione degli assessori, la porta di bilancio, si tratterà di un bilancio complicato. Sarà il merito del lavoro per tutti, le priorità individuate soprattutto alla luce dei singoli capitoli del bilancio. L'impegno rimane quello di tenere, comunque, lo sviluppo della città, indipendentemente dai tagli. Per le cifre degli assessorati, sarà necessario